

Codice A1413C

D.D. 28 luglio 2020, n. 779

**Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile COVID/0041525 del 26/07/2020 Emergenza COVID 19 - richieste di assistenza internazionale e possibili missioni in Albania, AzerbajJan e Serbia.**



**ATTO DD 779/A1400A/2020**

**DEL 28/07/2020**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1400A - SANITA' E WELFARE**

**OGGETTO:** Nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile COVID/0041525 del 26/07/2020 Emergenza COVID 19 - richieste di assistenza internazionale e possibili missioni in Albania, AzerbajJan e Serbia.

Con D.G.R 12-8046 del 21.01.2008 la Giunta Regionale ha recepito il Progetto nazionale “Colonna mobile nazionale delle Regioni”, depositato presso il Settore Protezione Civile, approvato in data 9 febbraio 2007 dalle Commissioni “ Ambiente e Protezione Civile” della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e che lo stesso progetto costituisce quadro prescrittivo di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di Protezione Civile chiamate a prestare ove necessario il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle Emergenze regionali, nazionali ed internazionali;

Il DPCM 28 giugno 2011 “Indirizzi operativi per l’ attivazione e la gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe” ha definito i criteri per la tempestiva attivazione e disimpiego dei Moduli Sanitari delle Colonne Mobili Regionali, tramite il coordinamento tra le strutture Regionali di Protezione Civile e il Dipartimento della Protezione Civile, in particolare le linee generali per l’attivazione dei “Moduli sanitari regionali “MSR”.

Con DGR 18-4043 del 27.6.2012 “Colonna Mobile regionale di Protezione Civile, progetto di adeguamento operativo e logistico del sistema di Maxi Emergenza 118” la Regione Piemonte ha provveduto al completamento delle dotazioni del sistema di Maxi Emergenza.

A seguito di richiesta al Dipartimento della Protezione Civile di registrazione del Modulo PMA di secondo livello con Unità Chirurgica al meccanismo unionale europeo della Protezione Civile è stato comunicato con nota prot. n. 35170 del 11.07.2016 l’inserimento del modulo sanitario della Regione Piemonte nel database della Commissione Europea.

Nell’ambito della Decisione n. 1313/2013/EU il Dipartimento della Protezione Civile, è stato individuato come contact point nazionale per Il Centro di coordinamento europeo di risposta alle emergenze (ERCC) che attiva e coordina la capacità europea di risposta emergenziale (EERC);

Considerato che la capacità europea di risposta emergenziale (EERC) è costituita da un pool di personale volontario, da mezzi di risposta messi a disposizione dagli Stati membri e comprende moduli, mezzi ed esperti.

Visto che la Regione Piemonte ha sviluppato un modulo di protezione civile Posto Medico Avanzato con Unità di Chirurgia (AMP-S), che risponde agli standard indicati dalla decisione 73/2008/CE e s.m.i. della Commissione europea sui moduli europei di protezione civile e che tale modulo è stato registrato nella banca dati della Commissione Europea – Direzione Generale per gli Aiuti Umanitari e la Protezione Civile (DGECHO) e che con DGR 49-5379 del 17 luglio 2017 è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Piemonte, al fine di instaurare un rapporto di cooperazione e partnership, nell'ambito delle rispettive finalità istituzionali, per la realizzazione di attività legate all'impiego di un modulo di protezione civile posto medico avanzato con unità di chirurgia (AMP-S) nell'ambito del meccanismo unionale di protezione civile denominato "Capacità europea di risposta emergenziale (EERC)".

Vista la nota COVID/0041525 del 26 luglio 2020 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile riferiva che oltre 30 paesi esteri hanno fatto richiesta di assistenza internazionale, in termini di squadre mediche e materiali, al fine di contrastare gli effetti del virus e per limitare ulteriori contagi.

Preso atto che il Governo italiano ha valutato positivamente la possibilità di offrire assistenza a tre paesi, Albania, Azerbaijan e Serbia per la particolare gravità dell'emergenza su tali territori e che quindi saranno organizzate tre missioni di Team composti da sanitari esperti di Coronavirus nei tre paesi per un periodo di tre settimane .

Considerato che con la stessa nota la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile ha richiesto la disponibilità della Regione Piemonte all'invio di proprio personale sanitario nel territorio dei suddetti tre paesi, Albania, Azerbaijan, Serbia, relativamente alla grave situazione legata al diffondersi dell'epidemia di SARS-COV 2, nel contesto del Meccanismo Unionale Europeo di Protezione Civile, in relazione dell'appartenenza dell'EMT2 della Regione Piemonte al Voluntary Pool.

Preso atto che nella stessa nota il Dipartimento di Protezione civile ha precisato che i costi per il trasferimento team, vitto, alloggio e i costi vivi sostenuti in missione tra cui il reintegro dei DPI e del materiale sanitario impiegato graveranno sui fondi messi a disposizione per l'Emergenza Covid , e che le Amministrazioni coinvolte dovranno provvedere a sostenere gli anticipi di missione, inviando al Dipartimento stesso, in una successiva fase, il rendiconto delle spese sostenute secondo le indicazioni che verranno fornite

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n.1- 4046 del 17/10/2016

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.P.R. 27/3/92;
- il D.M. 6/10/98;
- il D.lgs. n. 165 del 30.03.2001;

- il DPCM 28 giugno 2011;
- la D.G.R. n. 12-8046 del 21.01.2008;
- la D.G.R. n. 18-4043 del 27 giugno 2012;
- la D.G.R. n. 16-6001 del 25 giugno 2013;

*determina*

- di accogliere l' istanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile di cui alla nota COVID/0041525 del 26 luglio 2020, in relazione alla richiesta di disponibilità della Regione Piemonte per l' invio di proprio personale sanitario nei territori dei paesi di Albania, Azerbaijan, Serbia, relativamente alla grave situazione legata al diffondersi dell' epidemia di SARS-COV 2, nel contesto del Meccanismo Unionale Europeo di Protezione Civile, in relazione all' appartenenza dell' EMT2 della Regione Piemonte al Voluntary Pool;

- di prendere atto che, così come disposto dal Dipartimento di Protezione civile, i costi per il trasferimento team, vitto, alloggio e i costi vivi sostenuti in missione, tra cui il reintegro dei DPI e del materiale sanitario impiegato graveranno sui fondi messi a disposizione per l' Emergenza Covid;

- di autorizzare la struttura complessa Maxi emergenza istituita presso l' ASL CN1, azienda intestataria dell' Emergency Medical Team a provvedere all' organizzazione delle missioni in oggetto secondo le modalità previste;

- di autorizzare l' ASL CN1 a sostenere gli anticipi di missione, provvedendo in una successiva fase, ad inviare al Dipartimento di Protezione civile il rendiconto delle spese sostenute secondo le indicazioni che verranno fornite dal Dipartimento stesso.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso ordinario entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dalla intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010 n. 22.

Il Funzionario estensore  
Fabrizia Tagliaferri

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE)  
Firmato digitalmente da Fabio Aimar